il Cittadino

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017

LA MOSTRA LE GEOMETRIE DEL DISEGNO DA UNA PARTE E I COLORI DALL'ALTRA, NELL'ESPOSIZIONE APERTA IN PIAZZA DELLA VITTORIA NELLA SEDE DELLA FONDAZIONE DELLA POPOLARE

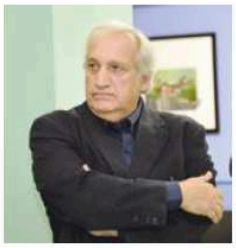
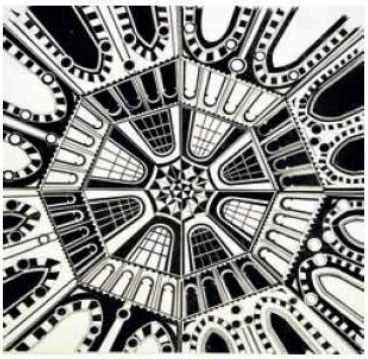
Le "mattonelle" di Reccagni e Rossi

In vetrina questa volta ci sono due proposte diversissime che danno origine a una convincente edizione del ciclo curato da Mario Quadraroli

MARINA ARENSI

Architetto, e pazzo per il disegno. Sono i termini di un binomio la cui sintesi è visibile nelle opere esposte come "Mattonelle d'artista", componenti una delle due sezioni dell'attuale mostra nella sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi, in piazza Vittoria 39. Autore delle nove tavole realizzate in bianco e nero a inchiostro di china è Angelo Reccagni, che "divide" l'esposizione con la pittrice milanese Serena Rossi alla quale si deve in questa edizione della rassegna l'apporto coloristico, nel percorso dove presenta una personale declinazione della pittura informale: due proposte diversissime, che danno origine a una convincente edizione del ciclo curato da Mario Quadraroli, giunto proprio in questo ottobre al sesto anno di vita. Laureata in farmacia, autrice di tre raccolte di poesie e con un curriculum formativo di corsi d'arte dove spicca quello di incisione alla Fondazione Pomodoro di Milano, la Rossi si fa rappresentare da una serie di tecniche miste che accorpano brani pittorici al collage, specie nella versione del *papier collé*, in forme o più spesso "non forme" dove il riferimento al reale è ridotto al ricordo. Brani coloristici semplificati, tracciati con l'immediatezza della pennellata, si mescolano con gusto a carte stampate anche a motivi decorativi o uniformemente lucide. A derivarne è la freschezza coloristica e compositiva di "pagine" costruite attraverso il ricorso alle categorie del gesto, del segno e della materia proprie dell'informale, ma che in questo mondo tuttora frequentatissimo riescono a inserirsi senza cadere nelle insidie di troppo evidenti repliche. Ordine, geometrie, assetto decorativo e sintesi espressive sono invece nei disegni dell'architetto Reccagni. Il suo percorso nelle "Mattonelle" può considerarsi l'ideale continuazione della personale *Architettura disegnata* vista tra gennaio e febbraio al Conventino di Lodi Vecchio. Se protagonisti erano stati, in quella occasione, edifici del Lodigiano e del "Bel Paese", emblematici per valore strutturale o storico, qui l'indagine prosegue concentrandosi su dettagli architetturali come rosoni, colonne, archi, volte o cupole. Estrapolati dal contesto, diventano elementi di inventive composizioni animate da giochi di simmetrie o da cenni di dinamismo, rappresentativi della verve disegnativa di Reccagni: una passione cui si affianca quella per l'arte concettuale nei suoi molteplici linguaggi, portati anche nell'esperienza didattica dell'autore, a lungo insegnante di discipline artistiche nelle scuole del Lodigiano.

MATTONELLE D'ARTISTA
Angelo Reccagni e Serena Rossi
Lodi, Fondazione Banca Popolare, piazza Vittoria 39. Fino al 15 novembre 2017. Orari: da lunedì a venerdì, 9,30-12,30 e 15-16,30



INAUGURAZIONE Sopra Mario Quadraroli, Serena Rossi, il vice sindaco Maggi, Paola Negrini, Angelo Reccagni ed Ezio Rana; a destra i due artisti in primo piano e sotto due loro opere esposte